

## Gli autori di questo numero\*

**ROSANNA BATTISTA** – Laureata in Lettere Classiche presso l'Università degli Studi di Napoli 'Federico II'. Docente di Latino e Greco prima a Roma, poi presso alcuni Licei della provincia di Caserta. Attualmente docente di materie letterarie presso il Liceo 'F. Quercia' di Marcianise. Dopo alcune esperienze di studio anche all'estero, si è dedicata definitivamente all'insegnamento nei Licei.

**MARTINA LICIBERTO** – Ex studentessa del liceo classico 'Federico Quercia' e laureata in Lettere Classiche all'Università Federico II di Napoli. Ama l'arte in tutte le sue manifestazioni e la lettura. Il suo motto è: 'Volere è potere'.

**CARMEN TARTAGLIONE** – «Perché leggere i Classici? Per essere umani. Forse felici», Nuccio Ordine. «Perché non hanno finito di dire quello che hanno da dire, anche se hanno secoli o millenni», Italo Calvino. Queste due affermazioni hanno accompagnato e spronato Carmen Tartaglione negli anni della formazione, dal percorso liceale presso l'Istituto 'F. Quercia' di Marcianise fino alla Laurea presso l'Università degli Studi di Napoli 'Federico II'.

**ELISA DI BONA** – Nata a Caserta nel 1997, si è diplomata al Liceo classico 'Istituto Salesiano Sacro Cuore di Maria' di Caserta nel 2015. Ha poi conseguito la laurea triennale presso l'Università degli Studi 'Federico II' di Napoli in Lettere Moderne nel 2018. Ha partecipato ad alcuni concorsi letterari, ottenendo una pubblicazione nella raccolta *Il Sogno*. Raccolta delle opere premiate e segnalate al VII Premio Rocca Flea, edizione 2014.

**GIUSEPPE ROMANELLI** – Nato a Napoli nel 1962, è impegnato da oltre 10 anni in attività di volontariato presso diverse associazioni, che operano prevalentemente nel casertano. È amante della lettura, della musica (suona chitarra, basso, mandolino) e della buona tavola. Nei suoi racconti brevi riesce a condensare le sue esperienze di vita vissuta, e dove l'ironia napoletana si fonde con la denuncia sociale.

**MAURIZIO COPPOLA** – È Dottore di ricerca in Antropologia culturale e Etnologia. Attualmente è membro associato all'EHESS e Cultore della materia al dipartimento di Scienze sociali dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II'.

**ALESSANDRO GIANNOTTA** – Ventinove anni, è un medico specializzando in Neurologia presso l'Università di Siena. Coltiva ormai da anni la viscerale passione per la lettura e per la scrittura. Ciò gli ha permesso di scrivere alcuni racconti e un paio di romanzi, di cui il primo è attualmente in attesa di pubblicazione.

**GIULIO COPPOLA** – Docente di materie letterarie nella scuola superiore (Liceo 'Federico Quercia', Marcianise - CE), coordinatore editoriale della Rivista 'Mosaico', ha conseguito il dottorato di ricerca in 'Storia Antica' presso l'Università degli Studi di Napoli 'Federico II' e si occupa di questioni di storia greca arcaica e di didattica delle lingue classiche. Dal 2018 è membro direttivo della S.P.B.

---

\* Tutti i dati presenti si riferiscono all'a.s. 2019-2020.

**MARIA ANTONIETTA DATTOLI** – Nata a San Severino Lucano in provincia di Potenza. Si è trasferita a Napoli per gli studi universitari dove si è laureata in Lettere Classiche con una tesi sull' *Eleusinion di Atene*, in Antichità greche e romane. Si è dedicata con interesse agli studi classici coniugandoli con la sua attività di docente. Nel corso della sua carriera ha ricoperto a lungo il ruolo di vicepresidente e ha curato attività formative volte a diffondere tra i giovani la critica consapevole della permanente attualità dei temi che il mondo antico ha lasciato in retaggio all'Occidente. Insegna presso il Liceo 'Comenio' di Napoli. Dal 2018 è membro direttivo della S.P.B.

**V L** – Il profilo biografico della classe – come si diceva un tempo delle temperature – non è pervenuto. Non tutte le ciambelle riescono col buco.

**V Q** – Sono un gruppo di ventiquattro ragazzi già messi alla prova, con le loro ansie, le loro paure ma anche con tanta curiosità e vivacità. Tra i banchi di scuola stanno esplorando ogni parte del mondo a piccole dosi con la stessa voglia di un piccolo ricercatore alla scoperta di una nuova avventura.

**ANNARITA MARTEDI** – Frequenta il secondo anno del Liceo 'F. Quercia' di Marcianise. Crede fortemente nella forza della scrittura che ad oggi sembrerebbe l'unica nostra salvezza.

**I Q** – Sono ragazzi di 16 anni all'incirca; condividono tra loro molti aspetti, ad esempio la passione per la pallavolo o per il cinema o per la musica che preferiscono ascoltare nel tempo libero. Molte volte organizzano incontri per conversare di questi argomenti. La cosa che li unisce è la passione per le materie umanistiche. In ambiente scolastico riescono a mettere da parte le divergenze per il bene del prodotto finale che, con le dita incrociate, sperano li porti a conseguire facoltà quali: Lettere, Medicina, Filosofia, Giurisprudenza.

**CLASSE III L** – Di sedici alunni, (non) si è formata nel 2015, si è formata con chi ha tenuto duro, con chi ha accettato la sfida, chi a volte ha vinto, altre volte ha perso. Si è formata nelle gite, negli incontri per caso alle feste di paese, nelle piste dei locali dei diciottesimi compleanni. Non essendosi formata comunemente in un liceo, la classe III L, come una confraternita o una batteria di soldati, non avrà fine, né per l'amarezza di un anno troncato, né mai.

**CLASSE I R** – Il profilo biografico della classe – come si diceva un tempo delle temperature – non è pervenuto. Non tutte le ciambelle riescono col buco.

**ROBERTO MADONNA** – Frequenta il quinto anno del Liceo classico 'Federico Quercia' di Marcianise. Pratica l'ippica a livello agonistico da diversi anni. È orgogliosamente vegano.

**DARIO FORMICOLA** – Studente del quinto anno del Liceo scientifico, affetto da disorganizzazione cronica sin da tenera età. Una delle sue più grandi doti è perdere gli oggetti ancor prima di possederli; la cosa dovrebbe turbarlo, ma non lo turba affatto. Difatti non c'è qualcosa che riesca a turbarlo veramente se non il fatto che nulla ci riesca. Spende la metà del suo tempo alla ricerca di un'attività che non lo annoi, ma spesso trova una soluzione nella noia stessa, attività che meno di tutte pare annoiarlo; la seconda metà la perde a struggersi per il tempo perso annoiandosi. Spesso durante la prima metà si ricorda di avere degli interessi tra cui quello per i motori endotermici, per la costruzione di modellini di automobili in scala, per il fumetto, il cinema e talvolta la letteratura. Non ha programmi per il futuro se non quello di vivere sufficientemente a lungo da poterne avere.

**FRANCESCO SIGNORINO** – Allievo del quinto anno del Liceo scientifico 'Federico Quercia'. Amante della lettura, della scrittura e del buon tennis. Sogna di lasciare un segno.